

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Dirazione ed Amministrazione Via Spirito Santo POLITICO-QUOTIDIANO In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D' ABBONAMENTO Anno . . . L. 16 - Semestre . . . L. 8 - Trimestre . . . L. 4 per l'Estero spese di Posta in più. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed avvisi in 4<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea, in 3<sup>a</sup> pagina Cent. 30 Comunicati, alla linea, necrologi, ringraziamenti Cent. 30 la linea.

### Abbonamenti al COMUNE

SI signori NEGOZIANI ed INDUSTRIALI che si associeranno per un anno al «COMUNE» avranno diritto a SEI INSERZIONI nel corso dell'anno stesso in 4<sup>a</sup> pagina dell' altezza di 20 linee di spazio misurato sopra una sola colonna, ma sempre con la stessa dicitura.

### GIORNO PER GIORNO

Ieri con brevi parole avevamo appena richiamato l'attenzione dei lettori sulle agitazioni socialiste, ma specialmente sulla crisi edilizia di Roma, quando ci capitò sott'occhio un articolo della Gazzetta di Venezia, firmato Arbib, che tratta del secondo argomento, e ne rileva tutta la gravità e l'importanza.

Più tardi un nostro telegramma particolare annunciava l'opposizione che incontra nella Camera la legge, ritenuta insufficiente, dei provvedimenti su Roma, ed altre notizie di colore oscuro sono giunte nel frattempo circa le agitazioni sovversive in altre parti del Regno.

Tutto l'insieme viene a provare quanto eravamo nel vero affermando che al di oggi la questione sociale s'impone dovunque sopra tutte le altre.

L'opuscolo De Zerbi ha toccato una corda, e le cui note hanno trovato ecc in quasi tutta la stampa italiana, che ne parla in vario senso: vi sono questioni, sulle quali si può essere difatti di contrario avviso, ma che il giornalismo, una volta posate, non può assolutamente trascurare.

Tale, anzi principalissima fra le altre, si presenta la questione del Mediterraneo, che il De Zerbi ha svolto sotto il punto di vista politico e militare, sostenendo la tesi che l'Italia non avrà mai un posto di grande potenza finchè non accresca in proporzioni ragguardevoli la sua forza navale.

Noi siamo dello stesso avviso, ma il cosiddetto partito finanziario la pensa diversamente, cioè antepone a tutte le altre questioni l'equilibrio del bilancio.

Nessuno è più caldo fautore di noi dell'assessamento finanziario, ritenendo che nessun sacrificio sia soverchio per conseguirlo; ma d'altra parte siamo convinti che per fare una grande politica conviene anche adattarsi i grandi mezzi.

APPENDICE N. 84

## CHIAROVEGGENZA

ROMANZO DI ELIA BERTHET

Traduzione dal francese

— Cos'è questo, Paolina? chiese egli stupito. Avevate dunque l'intenzione...  
La baronessa l'interuppe con un bacio.  
— Poiché tu stesso hai detto ch'ero pazza, pose, devi forse stupirti, se ho portato la zia fino all'ultimo limite?... Ma ora che penso... la carrozza di mia madre m'aspetta oltre un'ora in fondo al viale.  
— La carrozza... di vostra madre? Sarebbe possibile che la signora di Savigny avesse stato mano...  
— Tu sai bene ch'ella non può rifiutarmi la, quell'eccellente donna? - Sarebbe stato meglio lasciarmi forse, partir sola? Ma ascolto... Cosa c'è dunque?  
Il sentiva nel cortile, in mezzo al silenzio la notte il rumore sordo e lento d'una carrozza, al quale si univa lo scalpitare di pochi cavalli. Poi si fece udire la forte voce capitano Valentino, che chiamava un do-

È da un mese, forse più, quando cioè cominciavasi a buccinare delle famose dichiarazioni dei cinque cardinali francesi, che il nostro giornale pubblicò informazioni dirette sopra un'agitazione cattolica, che si andava preparando in Francia su vasta scala, e che, sotto la maschera di adesione del partito alla repubblica, tendeva evidentemente a combatterla con tanta maggiore efficacia nelle sue leggi, e nei suoi intendimenti di governo.

Altri giornali segnalano da poco in qua lo stesso movimento così pericoloso per il governo repubblicano, il quale probabilmente non potrà schermirsi che gettandosi fra le braccia del radicalismo estremo. Questo è il pericolo della Repubblica, che si dibatte fra il clericalismo e il ritorno della Comune.

### Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO

Presidenza Farini  
Seduta del 13 febbraio

Allievi interpella sulla rottura delle trattative commerciali colla Svizzera, deplorandola.  
— Ebbe sempre occasione di apprezzare i sentimenti di equità degli uomini eminenti della Svizzera e confida che si riuscirà col tempo a stabilire buoni rapporti economici tra i due paesi vicini.

Rudini dice che bene pensò l'interpellante credendo che il Governo avrebbe condiviso il suo dolore per l'esito negativo delle trattative. Aggiunge che provò anche una certa sorpresa essendo state fatte concessioni che davano affidamento di buoni risultati. Il buon volere del Governo italiano venne riconosciuto anche dal Governo svizzero. Giudica la situazione difficile, ma anche in avvenire il Governo non disisterà di cercare accordi fondati sopra l'equità e la giustizia e tenendo conto degli interessi molteplici e talora in lotta. Crede che il Governo svizzero divida questi sentimenti. Giudica intempestiva qualunque dichiarazione che potrebbe accendere più vivaci discussioni e si augura che si possa tra brevi ristabilire la pace economica colla Svizzera.  
Confida che l'interpellante si dichiarerà soddisfatto (bene).  
Allievi ringrazia e prende atto delle dichiarazioni del Ministero, e l'incidente è chiuso. Levasi la seduta.

CAMERA

Presidenza Biancheri  
Seduta del 13 febbraio 1892

Rudini fra l'attenzione generale della Camera e in mezzo a un grandissimo silenzio - risponde alla interrogazione dell'on. Colajanni

stava per gettarsi. Mi teneva sicura che Paolina avrebbe indietreggiato all'ultimo momento, e in ogni caso, avevo presa la determinazione di oppormi al suo insensato desiderio. Perciò invece di mandare la carrozza ad attendere mia figlia in fine al viale, come mi si avea strappata la promessa, sono venuta io stessa direttamente qui con questa povera bambina che deve essere un pegno di riconciliazione per voi.

— Grazie, cara mamma, disse Leopoldo; io non dovevo aspettarvi meno dalla vostra solita saggezza.

— Vi ringrazio anch'io, mia buona ed affettuosa mamma, disse Paolina con effusione. Ah! voi avevate ragione di sperare che avrei finito col ritornare sul mio proposito: lo so ora che sono stata la più ingrata, la più insensata delle donne?

E s'attaccò ancora al collo di suo marito, che concambiò le sue carezze.

Ci fu una toccante scena di famiglia. La signora di Savigny, tutta lagrimante, fu alla sua volta stretta fra le braccia della figlia e del genero. La buona signora però, che avea anche un granello di curiosità femminile, sembrava molto impaziente di sapere le cause di quell'impetuosa riconciliazione.

Per bacco! figli miei, diss'ella, e non mi spiegherete...

— Più tardi, cara mamma, rispose la baronessa; per il momento, accontentatevi di sapere che Natha non è infallibile nella sua chiaroveggenza.

— Cosa si dice di Natha? chiese d'un tratto il capitano Champ-Rosay.

per sapere se, malgrado l'applicazione della tariffa generale colla Svizzera, continueranno le trattative per arrivare all'accordo commerciale e se può dare indicazioni sopra le cause che lo impedirono - dice che ricevette l'offerta dalla Svizzera di continuare le trattative e che egli accettò in massima l'offerta, domandando solo qualche giorno di tempo per orientarsi (commenti in vario senso); quindi i negoziati continueranno coi migliori sentimenti di conciliazione da parte del governo italiano.

Non può dare spiegazione - e accentua questo particolare - sulle cause che impedirono fino all'accordo, e prega la Camera di riservare tale discussione a quando saranno presentate proposte concrete, perchè ogni discussione durante le trattative danneggerebbe la conclusione.

Legge sulle tramvie.  
Si approvarono gli articoli fino al 50.

Leon Carmine presenta la relazione sul disegno di legge per il passaggio allo Stato di alcune spese ora a carico delle Provincie e dei Comuni.

La Camera approva quindi il disegno di legge per autorizzare ad eccedere il limite della sovrimposta le provincie di Aquila, Bergamo, Bologna, Brescia, Chieti, Padova, Porto Maurizio, Reggio Emilia, Roma, Sassari, Teramo ed Udine.  
La seduta è tolta.

### Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. - Il Governo presenterà un progetto per essere autorizzato a mantenere alla Grecia la condizione di reciprocità nel trattamento della nazione più favorita, sulle operazioni commerciali e per la protezione della proprietà industriale.

BERNA, 13. - La maggior parte dei giornali di Berna, Losanna e Ginevra, esprimono la loro soddisfazione per la annunciata ripresa dei negoziati italo-svizzeri, e la speranza che si addivenga ad un accordo.

BERLINO, 13. - Si ha da Königsberg che la scorsa notte la marea penetrò nelle miniere di ambra presso Palmniken, inondandole completamente. Mancano sei uomini che probabilmente sono periti.

BERLINO, 13. - Il Re Umberto diresse giovedì un lungo telegramma all'Imperatore ringraziandolo cordialmente per avere assistito personalmente ai funerali dell'ambasciatore De Launay.

BERLINO, 13. - Furono sotto critti 541 milioni del prestito dell'Impero, e 4<sup>o</sup> del prestito prussiano.

Le sottoscrizioni fino a 5000 marchi si accetteranno interamente.

Pelle sottoscrizioni superiori la proporzione del riparto non è ancora fissata.

LONDRA, 13. - Lo sciopero dei facchini di carbone è terminato.

Fino a quel momento, Valentino s'era tenuto in disparte, spettatore distratto se non indifferente della scena precedente. Nessuno sapeva la causa della sua visita a quell'ora inoltrata, e la signora di Savigny l'aveva incontrato per caso nel viale, dove il cavallo del capitano, senza dubbio per una distrazione del suo padrone, poco mancò si rompesse il capo contro la carrozza in mezzo all'oscurità.

Valentino s'avvicinò al gruppo felice e disse con aria preoccupata:

— Ebbene! la pace è dunque fatta? Tanto meglio. Voi dovevate del resto finire con l'intervento, perchè avete tutti e due un cuor buono e generoso... Ma cosa dicevate di Natha?

— Mio Dio! cugino mio, rispose Paolina, si trattava d'una falsa asserzione di quella ragazza.

Valentino senza lasciarle il tempo di proseguire, chiese ancora:

— Natha non è venuta oggi a Balme?

— A Balme? ripeté la baronessa; no che io sappia.

— E tu, Leopoldo, l'hai veduta?

— Leopoldo rispose negativamente. S'interrogò tutte le persone di casa; Natha non era comparsa al castello.

— Ma allora dove può essere? disse Valentino disperato.

— Dunque, cugino Champ-Rosay, disse la baronessa stupita, voi non avete incontrato Natha al Cespuigh in casa dei Eruchard?

— L'ho trovata difatti; ma la si ha crudelmente tormentata, e mentre che la si credeva chiusa nella sua camera, ella invece se n'è fuggita. Debole e sofferente com'è, le sue

## NOTE TORINESI

Corrispondenza particolare del COMUNE

### Agitazione Universitaria - Il ballo agli Artisti - I bozzetti per monumento al Principe Amedeo.

Torino, 12 Febbraio 1892

Poichè da alcuni giorni faccio l'indiano, cioè... mi rendo prezioso (posso dire proprio così, oppure i lettori del Comune non se ne sono nemmeno accorti della mia quasi totale scomparsa?) oggi, che splende un sole primaverile giocondo e molto desiderato, presenterò ai loro occhi una lunga lettera, che non è se non il compendio di altre già a metà scritte e di cui (mi perdoni l'Amministrazione del Giornale) risparmiarò le spese postali... La vendetta mia dunque che con candida coscienza perpetuo a danno dei gentili lettori del Comune mi sia perdonata - come pure questo esordio che dopo tutto non è così lungo come quelli che Padre Giordano, di elegante memoria, faceva alle sue prediche.

L'agitazione Universitaria è finita. L'ordine del giorno del signor Eula, studente del 4<sup>o</sup> anno di legge, che propose il ritorno alle lezioni, venne approvato, ora ancor più definitivamente che non pochi giorni fa - e quest'ordine del giorno così approvato torna ad onore della studentesca e nel suo interesse, perchè i più danneggiati in quell'agitazione erano gli studenti, ai quali, perchè giovani, ardenti, insopportanti di ingiustizie, fortunatamente rarissime o solo apparenti, si potrebbe dire, centi d'essere approvati: «Signori amici, le dimostrazioni servono sempre a ben poco, tutt'al più a sollecitare dal Ministero misure disci linari severe. La via alle domande serie, giuste, voi la conosceste e niuno vuole contraddirvi.» Queste parole che, mi si perdoni la dichiarazione, non vorrei fossero prese come una cattedratica esortazione paterna, le dico per esperienza fatta - gli studenti attuali, son certo, le ripeteranno ai loro compagni che vorranno all'Università.

Ad ogni modo tutto è finito ed io, ora che gli animi si sono calmati, e le lezioni riprese - mi auguro continui nell'interesse degli studenti.

Ameni!

Con intervento della duchessa di Genova (madre) e della duchessa d'Aosta, tutta splendente nel riflesso purissimo dei suoi brillanti sulla veste di velluto nero, a grande strascico, ebbe luogo lunedì a sera il 2<sup>o</sup> grande ballo al Circolo degli Artisti.

Questo Circolo la cui fama gioconda e splendida per tante prove date di feste ideate, artistiche, graziosissime, originali e sempre riuscite in modo sorprendente, come la festa dei fiori l'anno scorso, la festa alpina, il Bogo ecc. ecc.... questo Circolo aprì, lunedì i suoi

salons ad un ballo, che segna ancora un'altra vittoria bellissima e completa sulla musoneria di questo carnevale torinese fisticco e rachitico.

Le più belle signore torinesi, con ricchissime toilettes, le più graziose signorine, il fior fiore della haute erano raccolte nel grandioso salons e nelle elegantissime sale del Circolo. — Era una festa di fiori, di luce, di gemme, fra cui le figurine graziose delle nostre signore spiccavano leggiadramente nel trionfo del vero esprime la bellezza femminile.

Splendida la principessa Laetitia nel luccore del suo diadema di diamanti e nella maestà dell'alta persona, matronalmente superba, benignamente gentile.

Appena entrate le principesse l'orchestra diretta dal bravo maestro Vigna - personaggio apparentemente piccolo, ma musicalmente grande, attaccò la quadriglia.

La duchessa di Genova (madre) aveva al fianco il pittore Delleant, onore dell'arte torinese, la principessa Laetitia il senatore Chiaves, sorridente, cavaliere perfetto per quanto non espertissimo ballerino, che come Presidente amatissimo del Circolo, faceva gli onori di casa colla sua gentile signora in modo veramente sorprendente. Le altre coppie della quadriglia erano: la contessa Gazzelli, dama d'onore della duchessa di Genova, la cui figlia tonda e leggiadriissima fanciulla, andò sposa al marchese Doria, cavaliere d'onore della duchessa stessa, col Generale Guidotti, la signora Mattiolo, moglie al dott. Oreste Mattiolo, docente in quest'Università di botanica collo scultore Calandra Davide, uno degli espositori di bozzetti per monumento al principe Amedeo, artista coscienzioso, elegante, stimatissimo autore della commedia *Disciplina*, dotto per giorni or sono, con buon senso, al diploma, autore di altre applaudite commedie la prov-

Senza andare in lungo a specificare le copie dirò solo più gli altri nomi delle signore e cavalieri formanti il carré d'onore. La signora Arrigotti, la contessa Borelli, la signora Corrado, moglie al poeta conosciuto, Corrado Corradino, la signora Chiaves. — Cavalieri: il perfetto Winspeare, il sindaco Voli, allegro e perfetto ballerino, il barone Crova - lo scultore Bistolfi, altro egregio artista, pure concorrente per il monumento del principe Amedeo.

La duchessa di Genova si formò poco oltre la mezzanotte, la principessa Laetitia rimase sino dopo le due, guardando il succedersi delle coppie danzanti, conversando con parecchie signore, ed uscì tra una doppia fila di signore

emozioni, le sue nuove fatiche le avranno apportato l'ultimo colpo.

— Si sarà forse rifugiata in qualche abitazione di Giazat.

— Tosto che mi sono accorto della sua assenza, ho visitato tutte le abitazioni dei dintorni; in nessun luogo si ha potuto darmi sue notizie. Allora sono andato di galoppo fino a Cousance, ed anche fino a Cuisaux, senza trovare suo traccia. Finalmente mi sono spinto fin qui, quantunque sappia, aggiunte egli con rammarico, che Balme sarebbe stato l'ultimo sito del mondo in cui Natha sarebbe venuta a cercare un asilo.

— Si è che forse, cugino Champ-Rosay, non c'è sito al mondo in cui Natha sia stata causa di tanti mali e abbia fatto versare tante lagrime... Nullameno, vi giuro, che se si fosse presentata qui, ci sarebbe stata accolta con bontà.

— Si taceva. L'avvenimento annunciato da Valentino avea distrutta la gioia di quella famiglia poco prima tanto felice. - Il capitano riprese:

— Forse Natha non ha osato farsi vedere al castello, ma potrebbe darsi che non fosse da qui lontana... Cugina mia, vi prego di farmi dare un lume ond'io possa visitare accuratamente il parco.

— Difatti, disse la baronessa, la povera giovane era molto affezionata al parco, e soprattutto alle vicinanze della grotta... Si accenderanno dei lumi... Pietro e gli altri domestici vi accompagneranno... Io stessa vi assisterò nelle vostre ricerche, mentre che la mia buona mamma s'occuperà di far mettere a letto Maria e di rimettere tutto in ordine nella casa.

(Continua)

e cavalleri, salutanti, inchinanti la superba, la splendida principessa. Il conte di Torino venne un po' più tardi delle principesse, e si fermò a lungo senza ballare.

Ed ora dovrei dire qualche po' delle toilette, delle signore intervenute, ma di quelle non me ne intendo (salvo a dire, tra parentesi, che predominavano i pizzi, il bianco ed i lunghi nastri alla Tina di Lorenzo) di queste che dire di più dopo aver dicitato che v'era Torino femminile splendida, bella e graziosa?

E si ballò con slancio, con verve sino alle prime ore del mattino, ed io ritornando a casa colla testa ancora pesante di note, di suoni, di carezze, di voci argentine e commoventi (già lo so, quasi, se non fossi una gran bête humaine, sarei poeta, parlando di signore!) per quanto il freddo che mi s'infilava nelle ossa servisse a svegliarmi da quel letargo splendido, io, povero poeta della cronaca guardavo..... cioè avevo gli occhi imbambolati e quindi, dirò, seguivo col pensiero tutte quelle splendide creature che ritornavano alle loro case e dicevo fra me: Essere una mosca e col volo rapido seguirle sino entro alle loro camere profumate, tiepide e ronzare attorno a quelle alcove accoglienti sì vaghe e splendide creazioni divine, ricercanti nel riposo la continuazione di certe flirtations ricevute, fatte, incominciate od incoraggiate!.....

Il ballo degli artisti non fu una festa solamente, ma qualche cosa di più - una grande, splendida, gioconda esposizione di bellezza e di trionfi artistici veristi femminili!

In via della Zecca, nel palazzo della Società Promotrice di Belle Arti, da alcuni giorni venne aperta al pubblico l'esposizione dei bozzetti per il monumento al principe Amedeo di Savoia. Una gran folla di gente ogni giorno accorre ad ammirare e a giudicare l'esposizione.

Premetterò subito che non farò, per rispetto alla critica ed all'arte, alcuna considerazione particolareggiata sui ventinove bozzetti esposti. Volendo essere sincero e conciso, dirò subito che l'esposizione dimostra questo fatto molto bello per l'arte, cioè che quei ventinove bozzetti, senza essere tutti capolavori, danno allo spettatore un concetto di vero amore, di sentita e grande potenza artistica.

Nessuno è brutto, e veramente da escludersi, pare anzi che quegli artisti espositori abbiano occultamente voluto dare, anche una volta, prova della potenza artistica scultoria italiana.

E sia resa lode veramente a tutti che in quella gara - nobilissima pel concetto - per la finalità che conduce a dotare Torino di un'opera d'arte, ricordate ai torinesi l'amato principe Amedeo, hanno dato splendida prova che non è caduta in basso la scultura italiana moderna, ch'ebbe maestri sì grandi, così sublimi.

Come premisi, non parlerò succintamente di tutti i bozzetti, di due solamente dirò alcuni che, senza pretesa critica, solo perchè, come a me, così alla grandissima maggioranza, per non dire a tutti, fecero profonda impressione. Il primo porta il motto « per l'idea ».

Ecco la relazione che vi ha fatto l'autore: L'immagine del principe calma e serena - quale evocazione d'una memoria sacra alla patria - si eleva sul piedistallo composto delle rappresentazioni plastiche dei fatti che additarono Amedeo di Savoia alla riconoscente ammirazione del popolo italiano e che costituiscono quindi la ragione stessa del monumento. Da un lato la battaglia Custoza, dall'altro la partenza dalla terra di Spagna, a tergo gli spiriti della pietà e dell'amore raccoglienti i fiori della beneficenza. E dinanzi il supremo ideale che ha guidato e diretto l'uomo in tutte le sue azioni, sta fiera e gloriosa la Maestà di Casa Savoia e compaiono accennate le più grandi figure degli eroi a cui il Principe poté ispirarsi.

Ha ragione l'egregio corrispondente del *Don Chisciotte* di dire che trascrivendo questa relazione, si dà idea chiara della grandiosità di questo dal monumento, la cui potenza d'ardimento, la novità grandiosa dimostrano che l'artista ideatore ha un'anima capace di eseguire con tutta efficacia artistica il suo concetto.

Quel bozzetto è la più sicura ed equilibrata prova d'un intelletto convinto di saper spiegare con linguaggio proprio e moderno i sentimenti che sono sull'animo di tutti i contemporanei; di rilevare la coscienza della società e della vita moderna nell'Arte. Così s'esprime un egregio critico, il signor Alessandro Stella.

L'altro bozzetto ha il motto « Sans fourvoyeur - Savoie ».

Il principe Amedeo è in bassa tenuta, in procinto di sfoderare la sciabola ed il cavallo è ritto sulle gambe di dietro, nel movimento di galoppo. Il cavallo è bellissimo di forme, slanciato, vero e superbamente impressionante.

Il basamento di una grandiosità poetica, di una eleganza portentosa, di una originalità bella è adornato da bassorilievi rappresentanti da un lato ed a tergo numerosi cavalieri in atto di lanciarsi alla pugna - e si riconoscono alle loro armature dei vecchi conti di Moriana.

Dall'altro lato sonovi i Principi di Casa Savoia - i Re - alla cui testa vi è Vittorio Emanuele.

« La statua equestre rappresenta il Principe Amedeo alla testa della sua brigata, nella carica di Monte Croce, così l'autore dice nella relazione.

Quei bassorilievi formano tutta una storia, di secoli, di glorie di vittorie, di battaglie, danno al pensiero l'idea sublimemente potente della vasta, grandiosa serie di principesse - di reali conquiste - e presentano Amedeo di Savoia come degno di quella compagnia come membro di quella famiglia, in cui gli eroi furono tanti, membro onorato, amato e grande.

Il giuri presieduto dal Conte di Sambuy non ha ancora emesso il suo verdetto, atteso con grande impazienza - ma le previsioni, per quanto molte - non possono staccarsi da questi due bozzetti, che sono uno contro l'altro armati per la vittoria.

Splendida battaglia gloriosa che l'Arte accese pel trionfo suo - ed invidiate menti d'artisti, che concepirono sì belle opere d'arte - ricevuti ogni giorno il plauso dei visitatori dell'Esposizione!... (PYCT)

## ZANARDELLI

Abbiamo detto molte volte, e schiettamente, senza ambagi, senza peli sulla lingua, l'animo nostro intorno a Giuseppe Zanardelli che noi riteniamo una delle più sciagurate incarnazioni della fatale progresseria, in quanto ha mascherato sempre i suoi metodi e i suoi concetti retrivi, autoritari, reazionari con una vernice di girondinismo d'opportunità il quale ha ingannato i più per molto tempo, e continua, anche oggi, ad ingannare pochi ingenui in buona fede.

Basti, per molto, l'aver sempre presente che lo Zanardelli è l'autore di quella nuova legislazione, che ci ha ricacciato indietro di trent'anni sulla via di tutte le libertà. giuridiche e civili; che col più raffinato gesuitismo ha posto un bavaglio di ferro alla stampa e che ha meditato l'ultimo asservimento della libertà di parola all'arbitrio del fisco.

In guardia, contro lo Zanardelli! Non ci stancheremo mai di ripeterlo; questo Polignac foderato di La Fayette, che ha gli istinti felini di un Richegueu cogli scatti artifiziosi e preparati di un Danton, tesse da lungo tempo, fin dal giorno in cui discese dal potere, la sua tela in silenzio, subdolamente, memore, giusta il dettato del poeta francese, che la politica è una ragnatela in cui troppe mosche lasciano le ali, pronto, al momento opportuno, a saltare in mezzo all'orditura delle sue fila, e farsi vivo, per raccogliere il frutto della sua opera passiva; ma soprattutto - ed è questa la sua tattica, e lo fu sempre - per godere il frutto del lavoro degli altri.

Così l'*Epoca* di Genova; non noi. - Noi, tutt'al più ricordando specialmente il contegno dello Zanardelli verso il Crispi mentre era suo collega nel Ministero, non possiamo che trovar esatta la dipintura che il giornale radicale genovese fa del carattere del Catone bresciano.

## Cronaca del Regno

**Roma 12.** - Il prosindaco di Milano senatore Fano, l'assessore per le finanze avvocato Ferrario, il segretario gener. avv. Tagliabò, in unione ai deputati di Milano ed agli onor. Ronchetti e Gallavresi, ebbero in questi giorni ripetute conferenze coi ministri Rudini e Colombo intorno a questioni che interessano grandemente Milano.

Gli affidamenti dati loro dagli onorevoli ministri lasciano sperare che le domande di Milano saranno in brevissimo tempo accolte.

A Montecitorio si insiste sulla voce d'una prossima ricomposizione ministeriale, sulla base dell'entrata nel Gabinetto di Grimaldi, Martini e Sonnino. Il ministro Colombo passerebbe ai lavori pubblici.

Nei Circoli bene informati, malgrado l'insistenza di voci a Montecitorio, circa una modificazione ministeriale, si ritiene che tal cosa non possa verificarsi prima che qualche ministro dia le sue dimissioni, oppure intervenga qualche fatto parlamentare il quale determini una crisi parziale.

**Roma, 13.** - Ieri sera gli studenti universitari accorsero in massa al teatro Quirino dove si cantava la nuova canzonetta *Sartina e Studente* musicata dallo studente Pantosti. Enorme fu il baccano. All'uscita bruciarono i giornali che criticano l'adunanza degli studenti indetta per oggi, fischiano il rettore e il ministro Villari.

**Milano, 13.** - Tentato suicidio - Giuseppe Cardone, d'anni 17, abitante in via Arena, magliara, ieri sera, poco dopo rincasata dal lavoro, fu presa da atroci dolori.

La disgraziata dovette confessare che aveva bevuto del rosetto a scopo suicida. Venne condotta all'Ospedale, e versa in grave stato.

Il movente si crede una passione amorosa mal corrisposta (Lomb.)

**L'associazione Medica lombarda.** - Lunedì 15 corr. alle 3 pom. tiene adunanza nell'aula Paletta all'Ospedale.

L'ordine del giorno reca: Dott. Giovanardi - Intorno alla polmonite atipica.

Dott. Visconti. - Su di alcuni tumori laringei.

Dott. Bernacchi. - Due casi di residui embrionali al collo. (idem.)

**Furto di 50 mila lire.** - Questa notte i ladri entrarono nel portone adiacente al negozio di orefice della ditta Finetti in piazza del duomo, condotto dai coniugi Donioni.

Quindi fecero un buco nel muro ed entrarono nel negozio, rubando tutti gli effetti preziosi che vi si trovavano.

Il danno si fa ascendere a 50 mila lire.

**Genova, 13.** - Esposizione italo americana. - Il Comitato esecutivo per la esposizione italo americana ha deliberato di protrarre il termine dell'accettazione delle domande d'ammissione fino al 1 marzo.

## Il legno fuso

Leggiamo nel *Giornale per tutti*: Una rivoluzione considerevole sta per avvenire nell'arte tipografica: si tratterebbe nientemeno che di fabbricare i caratteri mobili in legno fuso. Il signor E. Bizonard, distinto ingegnere elettricista, aiutato dal celebre tipografo L. Lenoir, dopo lunghe e pazienti ricerche, ha trovato il processo per fondere il legno, come si fondono il piombo, lo stagno, l'antimonio ed ogni altra sostanza suscettibile di fusione sotto l'azione del calore.

Fu gravissimo errore il ritenere, come si fece finora, che il legno fosse corpo soltanto infiammabile; ora si è constatato che il legno fuso ha una temperatura relativamente bassa; basta sottrarlo all'azione dell'ossigeno, perchè ne sia impedita la combustione. Privato, per mezzo dell'alcol, dei suoi elementi immediatamente solubili, ed analizzato dopo la combustione, vi si riscontrano precisamente tutti i gas e sali suscettibili di evaporazione o di dissoluzione, dopo avere con affinità chimiche cooperato alla costituzione di un determinato corpo. Il Desormet asserisce che la nuova materia per la fabbricazione dei caratteri prende inchiostro con somma facilità e senza inconvenienti sopporta la lavatura di potassa o d'altro.

L'importanza di questa scoperta non sfuggirà certo ad alcuno, e crediamo non essere esagerati, asserendo ch'essa è tale da portare una rivoluzione nell'industria tipografica, specie considerando le conseguenti applicazioni che ne verranno fatte.

Nulla infatti si oppone che una gran parte del materiale tipografico possa fin d'ora fabbricarsi con legno fuso. Certo non sarà cosa molto facile la fabbricazione in legno fuso delle lettere di piccolo corpo; tutta la difficoltà consista nel trovare il mezzo di gettare il liquido e di solidificarlo istantaneamente. Ora si è messo d'accordo cogli inventori uno dei principali fonditori di Parigi, a fine di tentare in comune un esperimento definitivo.

## CRONACA VENETA

**Treviso 13.** - Un omicidio. - (Dispacio particolare dell'*Adriatico*) - Oggi a Caonada di Montebelluna certo Feletta da poco ritornato dall'America, giovane appena ventenne uccideva con una stiletta nella schiena certo Morello. A quanto sembra causa del misfatto fu una questione di donne. - Anche l'ucciso aveva appena 20 anni.

## CRONACA DELLA CITTA'

### Dono sovrano.

La signora *Pia Garbi Boschi*, la quale aveva presentato a S. M. un ritratto dipinto su specchio di S. A. R. il Principe di Napoli, ha ricevuto in questi giorni un prezioso ricordo da S. M. in attestazione dell'aggradimento di quel dono.

Questa attestazione di stima pervenuta alla signora Garbi-Boschi con una lusinghiera lettera del Ministro della Real Casa conferma il valore dell'esimia artista padovana.

### Rivista militare.

Oggi alle 11 1/2 il sig. tenente Generale, comandante la divisione, ha passato in rivista, nel quartiere a S. Benedetto, il 20.mo regg. Artiglieria.

### Il Comandante del 20° artiglieria.

Il *Bullettino Militare* porta le seguenti disposizioni:

*Ainis*, colonnello del 20° regg. artiglieria, è nominato direttore del polverificio di Scafati.

*Federici*, direttore d'artiglieria a Genova, è nominato comandante il 20° reggimento artiglieria.

Se il reggimento sentirà con rincrescimento

questa notizia che gli toglie un comandante amatissimo e stimato, - Padova perde un gentiluomo che s'aveva acquistato forti amicizie nella sua permanenza fra noi.

La sua severa figura di soldato, raddolcita da una cortesia squisita, aveva simpatizzato in quanti hanno avuto occasione di conoscerlo, cosicchè il rincrescimento della sua partenza sarà appena mitigato dal pensiero che il signor Colonnello consegue una desiderata destinazione, perchè torna presso la sua Napoli nativa.

### Alla scuola dei sottufficiali.

Durante l'anno corrente, 120 sottufficiali saranno ammessi alla scuola dei sottufficiali.

### 3° Elenco delle offerte

pervenute al Comitato del Club degli Ignoranti per la lotteria di beneficenza.

Zamboni 4 bottiglie moscato spumante, Leonardo Dal Zotto Coppadoro 6 pacchi contenenti diversi oggetti, Stefania Omboni 6 eleganti oggetti, Eugenio cav Musatti 6 eleganti oggetti, Giuseppe Stiasi 22 oggetti in sorte, Famiglia Pistorelli 3 eleganti oggetti, Tosi Rizzoli Vincenza 36 scatole piselli al naturale, Famiglia Montali 10 eleganti oggetti in sorte Schiavon Gaetano 6 bottiglie vino, Bedon Lodovico 6 bottiglie vino, Famiglia Norsa 10 eleganti oggetti in sorte, Mortari Leaco 2 bomboniere in sorte, Tarrocco Giuseppe orefiere al Santo 2 bottiglie 2 bomboniere, Ditta G. Borsatti 100 articoli: fazzoletti - cravatte, G. B. Pamio 7 eleganti oggetti, Silvio Gibin da Schio 24 bottiglie calligro, Domenico Marzari 12 bottiglie vino, G. B. Miozzo 22 eleganti oggetti, Moschini Giacomo 12 bottiglie vino, Maurello cav. Bassi 24 bottiglie vino, Ditta Cuzzeri e C. 2 eleganti vasi ceramica.

Iscrizioni pervenute al Comitato del Club degli Ignoranti per il corso dei carri mascherati.

Soggetti: 1. Carro Amorini, 2. Piramide Farinella, 3. Cucina e Quaresima, 4. Carro Medievale - ufficiali 76° fanteria, 5. Carro Musica - reggimento 76° fanteria.

### Casino dei negozianti.

Questa sera, alle ore 9, nelle sale del Casino dei negozianti si darà un'academia vocale - strumentale col gentile concorso delle signore Annetta Vita, Virginia Palamidese ed i signori F. Zagato, Carlo Carturan, e del Circolo mandolinistico « Tutti amici ».

Ecco il programma:

1. Neustedt - *Gavotta a Maria Antonietta* - Circolo mandolinistico TUTTI AMICI.
  2. John Thomas - *Spring* per arpa - sig. PALAMIDESE.
  3. Ponchielli - Aria per soprano nell'opera *Giocanda* - sig. A. VITA.
  4. Simon A. - *Bercense* per violino - sig. F. ZAGATO.
  5. E. Schuëcker - *Erste Ballade* per arpa - sig. PALAMIDESE.
  6. Verdi - Romanza per soprano nell'opera *Aida* - sig. A. VITA.
  7. Mascagni - Intermesso nell'opera *Cavalleria Rusticana* - Circolo mandolinistico TUTTI AMICI.
- Maestro accompagnatore CARLO CARTURAN. Sabato avrà luogo il primo ballo.

### Artisti concittadini.

Amanzi dell'arte siamo lieti quando possiamo tessere lodi ed additare egregi concittadini che onorano non solo l'arte che professano ma ben anche la città che diede loro i natali. Gentilmente invitati visitammo ieri lo studio del giovane e già tanto valente scultore *Giovanni Rizzo* e tra le opere ebbero occasione di ammirare il bassorilievo rappresentante l'illustre prof. Vanzetti, che deve figurare in una grande lapide da essere posta nel nostro civico Ospedale di fronte a quella del prof. Pinali. Lo diciamo subito: tanti sono i pregi del modesto lavoro che si può classificarlo senza tema di esagerazione: una seria opera d'arte perchè riuscitissima sotto ogni rapporto.

Difatti una somiglianza perfetta senza che l'artista sia caduto nella caricatura, il carattere indovinatissimo, la modellazione larga e disinvolta, spontanea e corretta, scevra di quel manierismo di una scuola passata e di quel prestigio di modellazione indecisa di cui molti artisti abusano, falsando la moderna giusta arte del vero.

Dello scultore Rizzo ci siamo formati un serio concetto, maggiormente confermato ammirando una quantità di pregevoli lavori tra i quali una superba statua, che lo scultore sta ultimando in marmo, rappresentante il *Dolore represso* e che deve essere posta in un monumento sepolcrale; lavoro questo che siamo certi darà il suggello dell'artista serio, del qual ci riserviamo di parlare ad opera compiuta. A questo giovane egregio intanto, che tanto promette nell'arte, i nostri voti di brillante avvenire, collaugurio che trovi presso i nostri mecenati quell'incoraggiamento di cui meritatamente ha diritto. P. U.

### Iride-Cossa.

Splendissima la festa data la sera 11 febbraio nella Società filodrammatica Iride-Cossa.

Uno stazzo grandissimo di telette a variopinti colori, fra i quali prevaleva il bianco e il rosso, accoppiatisi con giovanili cori apri-

vati la festa con una polka vivace verso le 9 pom.; fino alla mezzanotte il ballo non ebbe tregua; verso le ore una, cena allegrissima dalla quale partivano da ogni parte vivaci brindisi e congratulazioni; dopo un galop a quale presero parte tutti gli invitati.

Gli intermezzi vennero rallegrati da qualche pezzetto del *Trovatore*, del *Rigoletto* suonati dalla stimabile orchestra. Verso le 12 e mezzo terminò, con grande rammarico di tutti, la festa con la promessa di rivederci giovedì p. v.

Ora altro non ci resta che elogiare caldamente i signori *Giallo Scapin* e *Gino Scarferla* che quali perni seppero dirigere la festa, ed augurar loro ogni bene perchè il cuore lo meritano. UN ASSIDUO

### Aurora boreale.

Stanotte si compì uno di quei meravigliosi fenomeni celesti, dei quali non si conosce ancora la vera teoria.

Un'aurora boreale, che seguiva le più belle gradazioni del rosso - dal rosa languido alle tinte più forti - è apparsa sull'orizzonte, circa la mezzanotte, spegnendosi gradatamente verso le 3 ant.

Simile fenomeno non si ripeteva con una certa intensità dal 1870.

### Bollettino

degli oggetti trovati e depositati all'ufficio di polizia urbana:

- Per la prima volta N. 3 viglietti del Monte di Pietà. Un corpetto di Tibet.
- Per la seconda volta Un braccialetto di metallo. Un portamonete contenente pochi centesimi. Un oroscopo d'oro.

### Banda del Comune.

Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, domenica 14 corr. dalle 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Polka - *Il postiglione* - Massak.
2. Sinfonia - *Donorah* - Meyerbeer.
3. Marcia - *Di nozze* - Mendelssohn.
4. Pol-pourri - *Duchino* - Lecdcq.
5. Finale 3° - *Giocanda* - Ponchielli.
6. Marcia - N. N.

### Necrologio.

Apprendiamo dispiacentissimi la morte avvenuta ieri mattina nell'età di anni 85 e mesi 6 della signora

**Cont Anna Abrlani Bonomi-Silvestri** madre al nostro egregio amico Antonio cavaliere Bonomi, Procuratore del Re.

Quantunque per la tarda età, e per le sofferenze di una lunga malattia la perdita dell'ottima donna fosse presentita vicina, è sempre colpo tremendo per una famiglia la scomparsa della madre.

All'amico, al marito, ai nipoti esprimiamo il nostro sincero e profondo cordoglio.

### Decesso.

Apprendiamo con dispiacere la morte del giovane nostro concittadino dott. **Natale Baldoria**.

Dalla *Tribuna* riportiamo la seguente Necrologia:

Manò sventuratamente ai vivi il dott. **Natale Baldoria** impiegato distintissimo della Direzione generale di Archeologia e Belle Arti.

Il dott. Baldoria, giovane di anni, era maturissimo ed espertissimo negli studi classici e storici, nell'Archeologia e nelle Belle Arti.

Del suo valore in questi studi fanno testimonianza i dotti suoi articoli d'illustrazione storica e artistica che frangono il periodico mensile dell'Archivio Storico dell'Arte, e le preziose sue pubblicazioni di argomento storico e artistico.

Tutto dedicato ai suoi studi geniali e ai doveri del suo ufficio, il dott. Baldoria viveva modestamente, alieno da ogni ostentazione della sua valentia non comune, e abituato sino dalla giovinezza a vita povera e frugale, nessuna passione ambiziosa o di lucro agitava la sua anima onestissima, contento del poco, anche se insufficiente alle necessità e alla cura della sua poco valida salute.

Nato povero, tale visse; meritava impiego e stipendio superiore al modestissimo concessogli, non certamente adeguato alla sua capacità e operosità, e ai servizi importanti resi allo Stato nel suo ufficio.

In una recentissima conferenza tenuta nel Collegio Romano, mostrò quanto fosse il suo valore, e meritò il plauso e l'ammirazione degli uomini più competenti e più colti di questa capitale, nella quale sinora, per la sua grande modestia, era quasi ignoto ai più.

La morte, che così immaturamente tronca la sua vita, ci fa conoscere quale e quanto perdita abbia per essa fatta la scienza da esso con tanta passione e coscienza coltivata.

I suoi ammiratori ed amici ne sono addoloratissimi, come ne sarà addolorata la sua città nativa, Padova, della quale ora già vero onore e poteva diventare splendido lustro. A. C.

**SCIARADA.**  
Hal comune o mio letto,  
Il primiero corli ucelli,  
Ma il secondo vice versa:  
Lo possiedono solo quelli;  
Puoi tu invece il tutto aver  
Che non hanno essi daver?  
*Appolloniano - 13 luglio 1892*  
Spiegazione del Monarca di ieri:  
DI-ECI UN-DE-CI

Ieri, alle ore 8 antim., si spognavano la stanza del

**Dott. NATALE BALDORIA** addetto all'ispettorato della Divisione per l'antico, nel ministero dell'I. P.

«Ebbe per gli studi...»  
«... un apostolo, per il suo dovere di officiali...»  
«... non conobbe sacrifici...»  
«... Benchè ragionevole di salute, giovedì de...»  
«... settimana andò a Genova per constatarci...»  
«... ni che il terremoto apportò a edifici artistici...»  
«... suggerire provvedimenti; poi si aggirò nella...»  
«... da un'isola cripta del S. Clemente in Velletri...»  
«... dovette prenderlo il male che in pochi giorni...»  
«... ha tratto alla tomba...»  
«... Lascia lavori iconografici su alcune forme d'arte...»  
«... te del medio evo, ove spiegò una erudizione in S. G...»  
«... e sicura; monografie sulle opere d'arte di S. G...»  
«... e sicura; monografie sulle opere d'arte di S. G...»



# Orari Ferroviari

## Rele Adriatica

## Società Veneta

| Padova-Venezia  |         | Venezia-Padova |          |
|-----------------|---------|----------------|----------|
| diretto 3,47 a. | 4,35 a. | omn. 4,15 a.   | 5,28 a.  |
| » 4,28 »        | 5,15 »  | » 6,10 »       | 7,29 »   |
| misto 6,25 »    | 8, 2 »  | diretto 9, — » | 9,44 »   |
| omn. 7,50 »     | 9,15 »  | » 10, 5 »      | 11, 6 »  |
| » 9,44 »        | 1, — »  | omn. 12, 5 »   | 1, 18 p. |
| diretto 1,11 p. | 1,50 p. | » 4, — »       | 4,37 »   |
| » 1,21 »        | 2,30 »  | » 4,15 »       | 5,48 »   |
| misto 3,35 »    | 5,10 »  | » 6,15 »       | 7,41 »   |
| » 5,49 »        | 6,35 »  | » 10,35 »      | 11,21 »  |
| omn. 8, 1 »     | 9,15 »  | » 11,15 »      | 12,17 »  |
| » 10,20 »       | 11,20 » |                |          |

| Padova-Venezia |          | Venezia-Padova |         |
|----------------|----------|----------------|---------|
| misto 6,40 a.  | 9,10 a.  | misto 6,32 a.  | 9, 2 a. |
| » 10, 6 »      | 12,36 p. | » 9,20 »       | 11,50 » |
| » 1,30 p.      | 4, — »   | » 2,44 p.      | 5,18 p. |
| » 5,30 »       | 8, — »   | » 4,44 »       | 7,14 »  |

| Padova-Verona-Milano |          | Milano-Verona-Padova |               |
|----------------------|----------|----------------------|---------------|
| omn. 7,39 a.         | 10,20 a. | 5,20 p.              | dir. 11,25 p. |
| » 9,48 »             | 11,16 »  | 2,35 »               | » 11,25 p.    |
| » 1,33 p.            | 4,20 p.  | 11, 5 »              | » 11,25 p.    |
| » 4,41 »             | 6, 9 »   | 9,30 »               | » 11,25 p.    |
| » 7,52 »             | 10,40 »  | f. Ver. 4, — »       | » 11,25 p.    |
| » 12,12 a.           | 1,44 a.  | 6,30 a.              | » 11,25 p.    |

| Padova-Bassano |         | Bassano-Padova |         |
|----------------|---------|----------------|---------|
| omn. 4,52 a.   | 6,46 a. | omn. 5,29 a.   | 7,19 a. |
| misto 8, 5 »   | 9,54 »  | » 8,37 »       | 10,30 » |
| » 2,27 p.      | 4,20 p. | » 3, 2 p.      | 4,55 p. |
| omn. 6,40 »    | 8,28 p. | » 7,13 »       | 8, 5 »  |

| Padova-Bologna |               | Bologna-Padova  |         |
|----------------|---------------|-----------------|---------|
| omn. 5,38 a.   | 10,20 a.      | diretto 2,10 a. | 4,25 a. |
| misto 7,55 »   | 9,50 f. Rov.  | » 5, — »        | 9,33 »  |
| » 11,14 »      | 2,55 p.       | da Rov. 5,15 »  | 7,24 »  |
| » 3, 7 p.      | 5,55 »        | misto 9, — »    | 3, 6 p. |
| misto 5,55 »   | 11,20 »       | » 10,35 »       | 1, 7 »  |
| » 8,30 »       | 10,10 f. Rov. | » 11,25 »       | 1,50 »  |
| » 11,25 »      | 1,50 »        |                 |         |

| Padova-Bagnoli |          | Bagnoli-Padova |          |
|----------------|----------|----------------|----------|
| misto 9,10 a.  | 10,48 a. | misto 7, — a.  | 8,38 a.  |
| » 1,30 p.      | 3, 8 p.  | » 11,10 »      | 12,48 p. |
| » 5,30 »       | 7, 8 »   | » 3,32 p.      | 5,10 »   |

| Mestre-Udine    |               | Udine-Mestre     |         |
|-----------------|---------------|------------------|---------|
| diretto 5,15 a. | 7,35 a.       | misto 1,50 a.    | 6,21 a. |
| omn. 5,43 »     | 10, 5 »       | omn. 4,40 »      | 8,36 »  |
| misto 7,59 »    | 8,50 f. Trev. | da Trev. 10,50 » | 11,44 » |
| omn. 11, 5 »    | 3,14 p.       | » 11,15 »        | 1,50 p. |
| » 2,25 p.       | 4,46 »        | omn. 1,19 p.     | 5,46 »  |
| misto 5,12 »    | 6, 5 f. Trev. | » 5,40 »         | 10, 5 » |
| » 3, 30 »       | 11,30 »       | da Trev. 6,35 »  | 7,33 »  |
| omn. 10,33 »    | 2,25 a.       | » 8, 8 »         | 10,33 » |

| Treviso-Vicenza |         | Vicenza-Treviso |         |
|-----------------|---------|-----------------|---------|
| omn. 5, — a.    | 7,15 a. | omn. 5,17 a.    | 7,20 a. |
| misto 8, 5 »    | 10, 3 » | misto 8,18 »    | 10,38 » |
| misto 2, — p.   | 4,45 p. | » 2,40 p.       | 4,57 p. |
| omn. 6,22 »     | 8,38 »  | omn. 7, 9 »     | 9,15 »  |

| Monselice-Lagnago |                 | Lagnago-Monselice |         |
|-------------------|-----------------|-------------------|---------|
| omn. 7, — a.      | 8,10 a. f. Leg. | misto 7,20 a.     | 8,35 a. |
| omn. 7,25 p.      | 8,40 p.         | omn. 10,10 »      | 11,40 » |
| omn. 3,50 »       | 5,25 »          | omn. 8,10 p.      | 9,30 p. |

| Padova-Piove  |         | Piove-Padova  |         |
|---------------|---------|---------------|---------|
| misto 7,10 a. | 8,15 a. | misto 8,30 a. | 9,30 a. |
| » 12,10 p.    | 1,15 p. | » 1,30 p.     | 2,35 p. |
| » 4,40 »      | 5,45 »  | » 6, — »      | 7, 5 »  |

| Belluno-Montebelluna |         | Montebelluna-Belluno |          |
|----------------------|---------|----------------------|----------|
| omn. 4,50 a.         | 6,50 a. | omn. 6,50 a.         | 8,55 p.  |
| misto 1,20 p.        | 3,49 p. | omn. 1, 6 p.         | 4, — a.  |
| omn. 6,15 p.         | 8,18 p. | omn. 8,18 p.         | 10,22 p. |

| Padova-Montebelluna |          | Montebelluna-Padova |         |
|---------------------|----------|---------------------|---------|
| omn. 4,52 a.        | 6,30 a.  | misto 7,10 a.       | 8,47 a. |
| misto 11, — »       | 12,50 p. | » 4, 4 p.           | 5,30 p. |
| » 6, 5 p.           | 7,54 »   | » 8,33 »            | 10, 6 » |



# FERNET-BRANCA

### SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

**I SOLI CHE NE POSSONO IL VERO E GENUINO PROCESSO**

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873. **Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883.** Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889.

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febri intermittenti o vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni un'idea sarebbe bene ad essere provata.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col sale, col vino e col caffè. — In sua virtù principale si è quella di correggere l'energia e la debolezza del Ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare alle persone soggette a quel mal essere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causate da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri emulsi soliti a crederli in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

**Prezzo. Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.**

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**

## FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che imparte e comunica la delicata fragranza e delicate tinte del giuglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. Senza dolo, al mondo per preservare e perfezionare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali in Londra e Parigi. Fabbrica in Londra, 114 & 116 Southampton Row, W.C. e a Parigi, Nuova York.

**SELVATICO**  
Guida della Città di Padova.  
Lire 6.

Vendibile presso la tipografia Sacchetto

## EMULSIONE SCOTT

**D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO**  
con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOYNE.

**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE**

**Nuova Edizione**  
**TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO - PADOVA**

# PSICHE

DI GIOVANNI PRATI

SONETTI

Padova — in-16 — 1892

**Lire 3**

F. BONATELLI

## Elementi di Psicologia e Logica

PREZZO L. 2

Vendibile alla Tipografia F. Sacchetto

## AGRICOLTORI

Un nuovo concime antisettico, detto Carbonifera, privilegiato dal Regio Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettici potentissimi che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della fillossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curvo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in **TORINO** alla Ditta Vaudetti e Faletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2° marca L. 10. — Si cercano cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

## SUCCESSO

### Meraviglioso Rigeneratore

## FRATELLI ZEMPT

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta poiché segna molti anni di sperimenti ed i meravigliosi successi che ora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di quest'acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione. Preparato da ZEMPT FRÈRES chimici profumieri, Galleria Principe di Napoli, 5 NAPOLI.

**Prezzo del flacone con Istruz. L. 3 - Grande L. 5**

**Avviso alle signore**  
DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lusinga senza danneggiare la pelle. È inflessivo, e di sicuro effetto. Solo in una vendita presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, Galleria Principe di Napoli, 5, NAPOLI. Presso in Provincia L. 3.

Si vende in PADOVA presso BEDON A. 4090, via S. Lorenzo - Margheria Giovanni - Camuffo Giovanni e presso tutti i principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti di tutte le città d'Italia.

## COOPERATIVA INCEN DI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALI ILLIMITATO — SEDE DI MILANO

Situazione al 1. Gennaio 1891.

Capitale sociale versato per tre decimi... L. 5844400.00

Fondo di riserva... » 338177.20

Premi in portafoglio... » 1285653.53

Nel primo esercizio 1890-91 si è restituito

**DIECI PER CENTO DEI PREMI**

Si assumono anche annunci a polizze in corso con altro Scelto ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati

Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6

PADOVA — Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO

Via Maggiore, Palazzo del Zingno

## MIRACOLOSA INIEZIONE e Confetti

COSTANZI autorizzati alla vendita dal Mi.istro dell'Interno (Rmo Sanitario)

Con questi medicinali si guariscono, radicalmente in 2 o 3, giorni le ulcere in genere e le gonoree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenele, bruciori, flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data e ciò ora non è l'invenzione che lo dice, ma bensì legali certificati degli esimi medici-chirurghi M. Cagnoli di Genova, G. Pizzetti di Parma; E. Di Tommaso di Napoli e di molte altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonché oltre mille lettere di ringraziamento di amatori guariti, lettere e certificati visibili originariamente metà a Parigi Boulevard Diderot, 88 e metà in Napoli, Via Margherita 6, tutti i giorni, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione che è annessa a detti medicinali. Chi usa l'iniezione, contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo!

A coloro che non raggiungeranno a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattativa da conarsi direttamente col inventore Costanzi.

Prezzo dell'iniezione L. 3.00; con siringa igienica ed economica L. 3.50. Prezzo dei confetti per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 L. 3.80. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A Padova Pente S. Giovanni e presso la Farmacia Camuffo, Via S. Clemente, che ne spedisce anche in provincia in ciancie aumento di cent. 75. Esigere sull'etichetta di ogni scatola e boccetta la firma autografa in nero dell'inventore.

**Spedire L. 3 e cent. 30**

di raccomandazione per ricevere con segretezza dal suo autore P. F. SINGER Milano, via Venezia 28, la 4° ediz. del libro «Colpe Giovanili» o «Specchio della gioventù», indispensabile agli infelici che soffrono debolezze seminali, polluzioni impotenza e perdite diurne, od altre affezioni causate da abusi ed eccessi sessuali.

QUAL'È IL PIÙ BELLO? IL PIÙ ISTRU TIVO? IL PIÙ ELEGANTE? IL PIÙ ECONOMICO? IL PIÙ NECESSARIO? IL PIÙ ATTRAENTE?

ALBUM INDISPENSABILE A TUTTI PER LIRE

# 250

Q u o ? i senza eccezioni l'Album Universal

## GIRO DEL MONDO

con 200 vedute in fotografia principali Città Europa, America, Africa, Asia, Australia, — e ricca legatura tela e oro. Comprate tutti questo interessantissimo Album, indispensabile ornamento ogni casa, unico con 200 vedute a sole Lire 250. Spedito cartolina-vaglia a UNIONE EDITRICE LIBRARIA ITALIANA, Via Moneta n. 1, Milano (già Unione Artistica) che dietro biglietto visita manda Catalogo 5000 Volumi con premio L. 100 ai compratori. Già venduti 25,000! Catalogo gratis!

## IDROPISIA

Gambe gonfiato, Ascite MALATTIE DEL CUORE

CURA E GUARIGIONE SENZA PUNTURA PER IL DOTTOR NOBLET

In pochi giorni i battiti del cuore, le palpazioni, il gonfiamento delle gambe, il corpo spariscono completamente, il suono è invece tranquillo, l'inspirazione normale.

Domandare l'interessante opuscolo accompagnato da attestati, che si manda franco a chiunque diriga al Dottor NOBLET, 49, Rue St-André Paris.

consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 11, per corrispondenza.

60 Anni di pratica - Risultato certo.

Nuova Edizione  
Tipografia Editrice F. Sacchetto  
PADOVA

## PSICHE

DI GIOVANNI PRATI

Sonetti

Padova — in-16 — 1892

**Lire TRE**

## AQUA SOLFOROSA

Fonte Nuova MONTE CRIONE

ANNO 27° d'Esercizio

Questa acqua è la più ricca di Gas idrogeno solforoso di tutta la regione solforosa del Veneto ed è fra le prime d'Italia.

Indicata dai più deboli stomaci contenendo molto Cloruro di sodio e Gas acido carbonico.

Esigere sopra il turacciolo l'etichetta

Monte Crione Acq. Solf. Fonte Nuova

DEPOSITO generale per l'Italia presso: Cianori-Cauro, Padova

## DENTI BIANCHI

Igiene della Bocca.

# L'ACQUA DI BOTOT

Conserva i Denti, Assolve le Gengive, Rinfresca la Bocca.

ARTIFICIAMENTE: 250; Rue Saint-Honoré.

**ESIBASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.**

DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.

VENDESI IN TUTTE LE PROFUMERIE.

Domandate egualmente il Vainigra, Toilette, Eau de Cologne, saponi come finora e profumati.